

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1370 del 19/05/2026

Publicato il bando per la progettazione del tratto Passo San Giovanni–Lungolago di Loppio

SS240, al via la gara per la progettazione del nuovo collegamento tra Passo San Giovanni e Loppio

L’Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) ha pubblicato sulla piattaforma Contracta il bando di gara telematica per l’affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e del progetto esecutivo (PE) relativi all’intervento di potenziamento e messa in sicurezza della SS240 “di Loppio e Val di Ledro”, nel tratto Mori–Passo San Giovanni, unità funzionale 3 (UF3) Passo San Giovanni–Lungolago Loppio.

L’intervento, identificato con la sigla S-961/3, rientra tra le opere strategiche programmate dalla Provincia autonoma di Trento e può contare su uno stanziamento complessivo di circa 33,8 milioni di euro.

“Con questo intervento proseguiamo il percorso di potenziamento e messa in sicurezza di un’arteria fondamentale per la mobilità dell’Alto Garda e della Valle di Ledro - sottolinea il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti -. L’obiettivo è migliorare la fluidità della circolazione e innalzare gli standard di sicurezza, a beneficio sia dei residenti sia dei numerosi turisti che frequentano quest’area del Trentino”.

La procedura aperta sopra soglia comunitaria prevede il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa. L’importo complessivo dell’appalto, comprensivo dell’eventuale opzione e degli oneri previdenziali, ammonta a 1.515.965,14 euro, mentre il totale posto a base di affidamento è pari a 1.214.715,66 euro. Nel dettaglio, 571.786,20 euro sono destinati alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, 599.629,46 euro alla progettazione esecutiva, 14.300 euro all’analisi del rischio in galleria e 29.000 euro alla predisposizione del documento operativo per la gestione degli interventi in caso di emergenza in galleria.

L’importo massimo previsto per l’opzione di aumento entro il cosiddetto “quinto d’obbligo” è pari a 242.943,13 euro, mentre gli oneri previdenziali ammontano a 58.306,35 euro.

Per quanto riguarda i tempi di esecuzione del servizio, la consegna degli elaborati del PFTE, comprensivi delle prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento e dell’analisi del rischio in galleria, dovrà avvenire entro 150 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio della prestazione. Gli elaborati del progetto esecutivo, il piano di sicurezza e coordinamento e il documento operativo per la gestione delle emergenze in galleria dovranno invece essere consegnati entro i successivi 90 giorni.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12 del 30 giugno 2026.

Responsabile unico del procedimento è il dirigente dell’Agenzia provinciale per le opere pubbliche, Giancarlo Anderle.

(sr)

